

AREA DEI SERVIZI PER IL LAVORO, LA CULTURA E LA SOCIALITA'
SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

ART. 29 L.R. 20/2005 Incentivi al Reimpiego 2012

**Avviso pubblico per l'assegnazione di finanziamenti finalizzati alla
realizzazione di programmi annuali di interventi in materia di politica
attiva del lavoro**



PREMESSA

Ai sensi della L.R. 20/2005 art. 29, per Incentivi al Reimpiego si intendono finanziamenti per la realizzazione di programmi annuali finalizzati all'attuazione di progetti aventi come obiettivo il reimpiego di lavoratori appartenenti a particolari categorie di svantaggio.

Il finanziamento dei progetti perseguirà i seguenti obiettivi operativi:

- Sostenere la creazione di nuove imprese in forma individuale o societaria;
- Ridurre i livelli di disoccupazione di particolari categorie di soggetti svantaggiati, fortemente a rischio di esclusione sociale;
- Migliorare la competitività del comparto produttivo del territorio attraverso l'incentivo alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali, in particolar modo nei settori di sviluppo individuati dal Piano Strategico Provinciale e l'implementazione della professionalità della forza lavoro esistente;
- Riduzione dei livelli di povertà del territorio.

Le disponibilità finanziarie derivano da risorse trasferite ai sensi dell'art. 29 della L. R. 20/2005 e ammontano complessivamente ad euro 1.151.251,82 da utilizzarsi fino ad esaurimento fondi. È fatta salva la possibilità di stanziare eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili, oppure di prorogare i termini di presentazione dei progetti nel caso in cui non pervenissero domande di partecipazione.

Il finanziamento è ripartito tra due differenti azioni di intervento:

Azione 1 – Avvio di nuove iniziative imprenditoriali - Finanziamento assegnato euro 500.000,00

Azione 2- Voucher e bonus assunzionali - Finanziamento assegnato euro 651.000,00

Gli importi destinati alle azioni 1 e 2 potranno essere rimodulati in ragione del numero delle domande pervenute e dei finanziamenti effettivamente erogati.

I partecipanti alle azioni d'intervento sono tenuti al rispetto di quanto contenuto nel presente Avviso e quanto disciplinato dal Vademecum per l'operatore versione 3.0.



AZIONE 1

AVVIO DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI

Le risorse disponibili ammontano ad euro 500.000,00 stanziati dalla Provincia di Carbonia Iglesias nell'ambito delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 29 L.R. 20/2005.

A ciascuna nuova impresa avviata potranno essere destinati massimo euro 25.000,00.

1. SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I soggetti destinatari dell'intervento sono cittadini residenti nel territorio provinciale appartenenti ad una delle seguenti categorie:

A) Lavoratori percettori di cassa integrazione straordinaria, anche in deroga;

B) Lavoratori percettori di mobilità, anche in deroga;

C) Inoccupati/disoccupati iscritti da almeno 12 mesi all'anagrafe dei Centri Servizi per il Lavoro provinciali.

Per le imprese che si costituiranno in forma di cooperativa o di società i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i soci.

Oltre ai requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti tutti i seguenti requisiti:

- diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- età non inferiore agli anni 18;
- assenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale e alla capacità tecnica;
- non aver subito protesti per assegni o cambiali negli ultimi cinque anni;
- non essere coinvolti in procedure concorsuali in corso, in qualità di socio o garante o fidejussore, ecc.;
- non essere interdetti o inabilitati.

A pena esclusione, tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'adesione all'iniziativa comporta la disponibilità del soggetto a procedere alla creazione d'impresa in forma individuale o societaria a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso ed entro e non oltre sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria o aggiornamento della stessa in caso di scorrimento (paragrafo 3).



Saranno escluse, quindi, le imprese la cui costituzione sia effettuata al di fuori dei predetti termini.

2. INCENTIVI PER LA CREAZIONE D'IMPRESA

I soggetti che intendano attivare iniziative imprenditoriali in forma individuale o societaria insediando la sede operativa nel territorio della Provincia Carbonia Iglesias, potranno beneficiare di un bonus per la creazione di impresa. Il valore del bonus potrà arrivare fino ad un massimo di **euro 25.000,00** lordi.

3. PROPOSTA PROGETTUALE E SPESE AMMISSIBILI

Il progetto di nuova impresa va riportato sull'apposito formulario di descrizione dell'idea d'impresa – Azione 1 (Allegato B) e dovrà evidenziare chiaramente il dettaglio delle informazioni richieste, quali:

- I riferimenti anagrafici del proponente/i;
- Una chiara identificazione e illustrazione dell'idea imprenditoriale proposta (localizzazione; settore di attività; prodotto/servizio offerto; mercato di riferimento; processi lavorativi e risorse previste; etc.)
- Le competenze necessarie per avviare e gestire l'iniziativa proposta;
- Gli eventuali impatti migliorativi sullo sviluppo locale, con particolare riferimento ai settori di sviluppo individuati dal Piano Strategico Provinciale;
- Gli elementi di innovazione previsti dall'iniziativa;
- Le strategie di sviluppo e consolidamento dell'attività proposta;
- La pianificazione economico-finanziaria dell'iniziativa.

Le tipologie di spese ammissibili, al netto di Iva, connesse alla realizzazione del progetto di impresa sono:

- le spese relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale;
- le spese di costituzione (nel caso di costituende imprese societarie o cooperative), studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza;
- acquisto brevetti, realizzazione di brevetti (spese di R&S per lo sviluppo del brevetto ad esclusione delle spese giuridico legali per la registrazione del brevetto), realizzazione del marchio aziendale, acquisto licenza d'uso del marchio aziendale, realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale, ricerca e sviluppo;
- opere murarie ed assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile alle esigenze produttive e/o per la ristrutturazione dei locali. Le spese per l'adeguamento funzionale e/o per la ristrutturazione dei locali devono essere strettamente funzionali



Provincia di Carbonia Iglesias

all'attività di impresa, collegate ad altri investimenti a carattere produttivo, e comunque non possono superare il 60% del totale degli investimenti ammissibili;

- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi;
- sistemi informativi integrati per l'automazione, realizzazione siti web, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software e banche dati per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore;
- spese in conto gestione (affitti, canoni, bollette, consulenze, contabilità, scorte etc.) in misura massima del 20% del valore della somma richiesta.

Tutte le spese saranno ritenute ammissibili solo se sostenute ai sensi di quanto previsto dal Vademecum per l'operatore versione 3.0 punto 3.1.13 "Modalità di acquisizione di forniture di beni e servizi".

Non sono ammissibili a finanziamento le spese per:

- Acquisto di terreni e fabbricati.
- Acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari. Tali beni saranno ammissibili al finanziamento solo se direttamente collegati e strumentali al ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria.

Sono ritenuti ammissibili gli interventi al netto di Iva, sconti, abbuoni e oneri accessori.

Non verranno prese in considerazione spese riguardanti commesse interne o oggetto di autofatturazione, nonché ogni spesa riferita all'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria.

L'iniziativa imprenditoriale non dovrà subire modifiche sostanziali per almeno tre anni a decorrere dalla data di avvenuta costituzione dell'impresa, in conformità a quanto stabilito dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

In caso di approvazione della domanda di finanziamento, le spese ammissibili indicate dal soggetto proponente nel modello di presentazione della domanda di partecipazione (Allegato A) e dettagliate nel Formulario di descrizione dell'idea di impresa (Allegato B), potranno essere modificate e/o rimodulate solo previa comunicazione e giustificazione delle modifiche stesse



all'Ufficio Politiche attive del lavoro provinciale, che si riserva di valutare l'ammissibilità e congruità delle modifiche presentate.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURE DI AMMISSIONE

I soggetti di cui al punto 1 - Azione 1 potranno partecipare all'Avviso mediante la compilazione dell'apposita domanda di partecipazione (Allegato A) e del relativo Formulario di descrizione dell'idea di Impresa – Azione 1 (Allegato B).

Le domande dovranno essere inviate a pena di esclusione in plico chiuso e siglato in tutti i lembi di chiusura, con la dicitura **“Avviso ART. 29 L.R. 20/2005 – Incentivi al reimpiego – Azione 1”** e con la chiara indicazione del mittente, a mezzo di raccomandata A.R, **esclusivamente al seguente indirizzo: Provincia di Carbonia Iglesias, via Mazzini 39 – 09013 – Carbonia a partire dal giorno 17/01/2013 ed a pena d'esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18/02/2013, a tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione.**

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato A) datata e firmata in calce;
- Fotocopia di un documento di identità valido del candidato e di tutti gli eventuali soci.
- **Busta chiusa e siglata in tutti i lembi** contenente il formulario di descrizione dell'idea di impresa (Allegato B) e il curriculum vitae aggiornato dei proponenti (in caso di costituenda società di tutti proponenti);

Tutta la documentazione deve essere redatta e presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente sottoscritta in calce ad ogni modello dal proponente. Nell'ipotesi di costituenda società tutti i soggetti componenti devono sottoscrivere la modulistica allegata. In ogni caso la documentazione dovrà essere corredata da/le fotocopia/e del documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i.

Non verranno ammesse:

- domande di partecipazione non compilate secondo i moduli allegati opportunamente predisposti o comunque difformi e/o mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- domande spedite oltre il termine di scadenza;
- domande il cui plico risulti privo di intestazione del mittente, o privo della dicitura **“Avviso ART. 29 L.R. 20/2005 – Incentivi al reimpiego – Azione 1”**;
- domande il cui plico risulti non chiuso o mancante dell'apposizione delle sigle sui lembi di chiusura;
- plichi non contenenti lo schema di progetto (Allegato B) in busta chiusa e sigillata;
- domande presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
- domande carenti della documentazione cartacea prescritta ai fini della partecipazione al presente Avviso.



Provincia di Carbonia Iglesias

La Provincia, previa verifica della sussistenza dei previsti requisiti, procederà alla valutazione delle idee progettuali secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso e alla predisposizione di idonea graduatoria.

Per l'espletamento delle attività istruttorie sarà nominata una commissione composta da almeno tre membri.

Le operazioni si svolgeranno secondo il seguente iter:

a) FASE 1 - verifica documentazione amministrativa: in una apposita seduta pubblica, la Commissione procederà ad esaminare l'integrità e la conformità del plico e della documentazione ivi contenuta e a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti. La data e l'ora della seduta verrà resa nota sul sito internet della Provincia.

b) FASE 2 - valutazione progetti: la Commissione procederà, in successive sedute riservate, ad aprire ed esaminare la documentazione contenuta nella buste trasmesse, sulla base dei criteri stabiliti nel successivo punto 5. L'ammissione del progetto d'impresa a questa seconda fase è subordinata al superamento della prima.

Le comunicazioni relative alle date delle sedute pubbliche verranno rese note esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet provinciale.

La Commissione esaminatrice procederà alla redazione di una apposita graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante. Le proposte progettuali presentate saranno valutate idonee quando raggiungono la soglia minima di 60 su un totale di 100.

I soggetti ammessi al beneficio che alla data di pubblicazione della graduatoria non avranno ancora provveduto alla **creazione d'impresa** avranno a disposizione ulteriori sessanta giorni per effettuare i previsti adempimenti di costituzione dell'impresa. Nel caso in cui il soggetto ammesso al beneficio non vi provveda entro tale termine, verrà conseguentemente e definitivamente escluso dalla predetta ammissione al contributo. La Provincia procederà allo scorrimento della graduatoria per l'individuazione degli altri soggetti beneficiari fino all'esaurimento dei bonus disponibili.

Per **creazione d'impresa**, ai fini del presente Avviso, si intende la costituzione del soggetto giuridico d'impresa. Tale costituzione dovrà essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Carbonia Iglesias con l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Il beneficiario del finanziamento avrà inoltre a disposizione ulteriori 6 mesi, a partire dalla data di costituzione dell'impresa, per l'avvio delle attività di impresa e la conseguente comunicazione della stessa agli uffici provinciali. Trascorso tale termine l'azienda decadrà dal beneficio concesso e dovrà restituire l'intero contributo erogato.



5. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

I criteri di valutazione dei progetti sono conformi a quanto stabilito dal D.M. 28 maggio 2001 n. 295 "Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego" e alla Deliberazione CIPE n. 5 del 14 febbraio 2002 "Criteri e indirizzi su incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego".

Nello specifico, i criteri di valutazione sono dettagliati nella tabella seguente.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	QUALITÀ DEL PROGETTO: Motivazioni imprenditoriali, chiarezza e coerenza del progetto di impresa, individuazione attenta dei bisogni del mercato da soddisfare, definizione puntuale degli obiettivi e individuazione di indicatori sul loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, risorse impiegate e organizzazione prevista	40
2	EFFICACIA DEL PROGETTO: Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo territoriale locale, con particolare riferimento agli impatti sulle azioni e sui settori di sviluppo individuati dal Piano Strategico Provinciale	5
3	INNOVATIVITÀ DEL PROGETTO: Innovatività della proposta rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge	15
4	SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO: Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale (valore economico – finanziario dei risultati previsti dal progetto, soluzioni per il reperimento delle risorse necessarie per l'avvio e la gestione – quota di cofinanziamento prevista da parte dei proponenti)	25
5	QUALIFICHE TECNICO PROFESSIONALI DEL PROPONENTE E DEGLI EVENTUALI SOCI Coerenza del profilo formativo e professionale rispetto all'oggetto della proposta progettuale	15
	TOTALE	100

La determinazione del punteggio complessivo avverrà tramite la somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio. Le idee imprenditoriali che riceveranno un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60 punti non verranno considerate idonee ai fini della graduatoria.

6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

I finanziamenti previsti saranno concessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili e saranno erogati dalla Provincia al netto delle imposte e/o ritenute dovute per legge.

Il finanziamento potrà essere concesso esclusivamente nelle ipotesi in cui gli importi dell'agevolazione, sommati a ulteriori aiuti ricevuti nell'ultimo triennio (esercizio finanziario in corso e due esercizi precedenti) dai singoli destinatari in regime de minimis, non eccedano complessivamente gli importi stabiliti dai regolamenti de minimis.



Il bonus per la creazione d'impresa sarà assegnato in due "tranche" di cui la prima pari al 60% a seguito della presentazione della documentazione attestante la costituzione dell'impresa e di una fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'importo del 60% del contributo riconosciuto. La seconda pari al restante 40%, decorsi dodici mesi dalla costituzione dell'impresa, previa verifica della sussistenza della medesima e della regolarità del rendiconto di spesa presentato.

7. DOCUMENTAZIONE PRIMA TRANCHE

Il soggetto avente diritto al contributo dovrà produrre alla Provincia di Carbonia Iglesias, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo creazione d'impresa prima tranche in originale
- Copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Copia di apertura della partita IVA;
- Copia dell'atto costitutivo (per le imprese societarie);
- Dichiarazione "De minimis" in originale;
- Fidejussione bancaria o assicurativa secondo il modello predisposto dalla Provincia a garanzia del valore richiesto con la prima tranche.

8. DOCUMENTAZIONE SECONDA TRANCHE

I soggetti beneficiari della prima "tranche" del contributo alla creazione d'impresa, decorsi dodici mesi dalla costituzione dell'impresa, previa verifica della sussistenza della medesima, potranno richiedere la seconda "tranche" del contributo presentando alla Provincia la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione del contributo creazione d'impresa seconda "tranche" in originale;
- Rendicontazione delle spese sostenute secondo il modello che verrà fornito dagli uffici della Provincia;
- Copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale e in corso di validità con dicitura antimafia;
- Dichiarazione "De minimis" in originale;
- Documentazione amministrativa e contabile comprovante spese e pagamenti previsti dal progetto.

Non verranno ammesse le richieste di contributo non compilate secondo i moduli forniti dalla Provincia o comunque difformi e/o mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti.

9. GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il beneficiario del contributo dovrà costituire idonea garanzia a favore dell'Amministrazione provinciale per il 60% dell'importo finanziato secondo il modello predisposto dalla Provincia.



L'attivazione della garanzia fideiussoria è condizione necessaria ai fini della stipula della convenzione di finanziamento e dell'erogazione dell'incentivo. La polizza fideiussoria dovrà essere rilasciata da un istituto bancario o assicurativo o da uno degli intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La polizza deve assicurare la restituzione del 60% del contributo riconosciuto nel caso in cui le spese non siano effettuate conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dovrà essere conforme al modello predisposto dalla Provincia. La fideiussione deve essere prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del C.C. e in deroga all'art.1957 del C.C., dovrà essere valida ed operante fino al completo assolvimento delle obbligazioni assunte, e per la sua estinzione o riduzione dovrà essere fornita espressa dichiarazione liberatoria da parte della Provincia di Carbonia Iglesias.

10. RENDICONTAZIONE DEI COSTI

I costi rendicontabili sostenuti dai beneficiari del bonus per l'avvio di una nuova impresa dovranno essere solo quelli indicati nel progetto presentato e espressamente approvati dalla Provincia. Qualsiasi modifica delle voci di spesa dovrà essere comunicata per iscritto alla Provincia e da questa appositamente approvata. Le varianti in corso d'opera sono disciplinate al successivo punto 11.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà avvenire sulla modulistica predisposta dalla Provincia e dovrà essere accompagnata dalle relative pezze giustificative quietanziate. Le spese sostenute sono rendicontabili solo al netto dell'Iva e di altre imposte o tasse dovute per legge.

11. VARIANTI DEL PROGETTO D'IMPRESA IN CORSO D'OPERA

Qualora dovessero verificarsi motivi tecnici o mutamenti delle condizioni di mercato, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di concessione delle agevolazioni, che rendano necessarie o opportune varianti al progetto ai fini della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, il Beneficiario dell'agevolazione deve darne immediata comunicazione alla Provincia di Carbonia Iglesias.

Le "varianti sostanziali" non possono essere oggetto di alcuna approvazione, neanche preventiva.

Ai fini della realizzazione del progetto d'impresa, si considerano "varianti sostanziali":

- a) le variazioni intervenute nel corso della realizzazione del programma di investimento che determinino modifiche dell'indirizzo produttivo dell'impianto, con il conseguimento di produzioni finali inquadrabili in una "divisione" della "Classificazione delle Attività



Provincia di Carbonia Iglesias

- Economiche ATECO 2007” diversa da quella relativa alle produzioni indicate nel programma originario già approvato;
- b) tutte le variazioni che riguardano mutamenti soggettivi del Beneficiario, variazioni di ragione sociale, di forma giuridica, fusioni, incorporazioni, cessioni di ramo d’azienda, outsourcing;
 - c) operazioni di carattere societario che dovessero determinare una variazione del soggetto giuridico, beneficiario delle agevolazioni, che ha sottoscritto il presente contratto;
 - d) tutte le variazioni che comportano una modifica del progetto presentato tale per cui il punteggio rideterminato scende al di sotto dell’ultimo progetto finanziato in graduatoria.

In tali casi, la Provincia di Carbonia Iglesias avvierà la procedura di revoca totale delle agevolazioni concesse.

Tutte le altre tipologie di varianti sono da considerarsi **“varianti non sostanziali”**.

La Provincia di Carbonia Iglesias, ricevuta la comunicazione scritta da parte del soggetto Beneficiario della necessità della variante, in relazione alla natura ed alle peculiarità della stessa, valuterà se limitarsi alla mera presa d’atto, comunque da comunicare al soggetto Beneficiario, ovvero provvedere alla relativa approvazione in corso d’opera.

Necessitano di un’approvazione in corso d’opera:

- a) le variazioni riguardanti gli importi, sia in diminuzione che in aumento, e le caratteristiche tecniche relative ai singoli beni previsti dal programma approvato;
- b) tutte le variazioni che riguardano le modifiche di ragione sociale, di forma giuridica, nonché il cambio di indirizzo produttivo che non comportante variazione della “divisione della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007”, il cambio di ubicazione e delle modalità di acquisizione dei beni;
- c) variazioni che determinano modifiche dell’indirizzo produttivo dell’impianto, configurando, comunque, il conseguimento di produzioni finali inquadrabili nella stessa “divisione” della “Classificazione delle attività economiche ATECO 2007”, facendo salvi gli obiettivi economici dello stesso.

Potranno essere ammesse le “varianti non sostanziali” alle seguenti condizioni:

- a) in aumento di spesa, se l’agevolazione complessiva a consuntivo rimanga contenuta entro l’importo originariamente concesso, essendo implicito che il soggetto Beneficiario abbia la disponibilità finanziaria dei maggiori fabbisogni evidenziati;
- b) in diminuzione di spesa, se non si determinino modifiche sostanziali nell’obiettivo minimo previsto e variazioni di criteri di priorità e che si conservino le caratteristiche di organicità e funzionalità. Il minore importo degli investimenti ammissibili comporterà una rideterminazione del contributo concesso da parte della Provincia di Carbonia Iglesias, in corso d’opera o comunque a consuntivo a seguito delle verifiche sulla documentazione



- finale di spesa. Le approvazioni delle “varianti non sostanziali”, qualora si ritenesse necessario provvedere alle stesse in corso d’opera, avverranno entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta corredata della documentazione necessaria;
- c) variazioni equivalenti in aumento compensate da variazioni in diminuzione della spesa nell’ambito di una stessa macrovoce di spesa;
 - d) variazioni in aumento della spesa nell’ambito di una macrovoce di spesa compensate da equivalenti variazioni in diminuzione della spesa nell’ambito di un’altra macrovoce di spesa.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Provincia può in ogni momento effettuare o disporre controlli al fine di verificare l’effettiva continuità e conformità del progetto di impresa. Le imprese beneficiarie del bonus dovranno fornire ogni informazione o documentazione, sia di carattere amministrativo-contabile che finanziaria, affinché venga riscontrata l’effettiva destinazione dell’incentivo del presente Avviso alle finalità dichiarate dal progetto di impresa presentato.

Il controllo potrà essere sia formale, con l’esame della corrispondenza della documentazione amministrativa e contabile, sia di merito, attraverso sopralluoghi in azienda per la verifica quantitativa degli interventi effettuati, l’esame dei computi metrici consuntivi, dei giustificativi di spesa, dei pagamenti, delle autorizzazioni e di quanto altro possa giustificare l’effettivo investimento delle somme erogate.

Sarà cura dello stesso Ente effettuare controlli periodici allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto e delle relative spese, nonché verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso l’ausilio di soggetti terzi appositamente incaricati.

È fatto obbligo all’impresa beneficiaria l’adozione di un sistema contabile adeguato al fine di consentire il facile riscontro delle spese e dei pagamenti relativi al progetto oggetto di contributo.

L’azienda è tenuta ad assicurare la tracciabilità dei pagamenti ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., nonché a collaborare con la Provincia per l’attività di verifica.

13. REGIME SANZIONATORIO

Nel caso di mancato avvio delle attività e di relativa comunicazione agli uffici provinciali entro 6 mesi dalla data di creazione d’impresa, il beneficiario dovrà restituire la prima tranche all’ente erogante e non avrà diritto alla seconda.

Nel caso di cessazione dell’attività di impresa nel corso dei primi dodici mesi di attività il soggetto beneficiario del contributo dovrà restituire la prima tranche all’Ente erogante e non avrà diritto alla seconda.



14. AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e saranno assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente Avviso, è la seguente:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore " de minimis ";
- Regolamento (CE) n. 1535-2007 del 20/12/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore " de minimis " nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24/07/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore " de minimis " nel settore della pesca.

15. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito del presente progetto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003;
- il conferimento dei dati è necessario per l'inserimento dell'azienda nelle procedure di finanziamento previste dal presente Avviso. L'eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo del datore di lavoro dall'iniziativa in questione;
- titolare del trattamento è la Provincia di Carbonia Iglesias;
- responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area dei Servizi per il Lavoro, la Cultura e la socialità Dott.ssa Speranza Schirru;
- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Responsabile del trattamento dati personali Dott.ssa Speranza Schirru.



16. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi” la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l’adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Settore politiche per il lavoro e formazione professionale della Provincia di Carbonia Iglesias, Dirigente Dott.ssa Speranza Schirru. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Monica Nocera.

L’Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l’Ufficio Politiche attive del lavoro della Provincia di Carbonia Iglesias, Responsabile del Settore: Dott.ssa Donatella Rubiu.

17. PUBBLICITA’ DELL’AVVISO

Il presente Avviso, completo degli allegati, è reperibile:

- sul sito internet della Provincia di Carbonia Iglesias;
- presso il CSL Carbonia, via Dalmazia – Carbonia e il CSL Iglesias, via Ada Negri – Iglesias.

18. RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si fa espresso richiamo alle norme comunitarie nazionali e regionali applicabili in materia di assunzioni.



AZIONE 2

VOUCHER E BONUS ASSUNZIONALI

1. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE DOMANDE

I **soggetti ammessi a presentare proposta progettuale** sono imprese che saranno a pieno titolo responsabili dell'attuazione del progetto.

I progetti dovranno prevedere azioni di politica sociale e formativa e presentare carattere di novità, favorendo il reale inserimento lavorativo dei soggetti a cui sono destinati.

Le imprese che presentano proposta progettuale devono necessariamente avere una sede operativa nel territorio della Provincia di Carbonia Iglesias e devono essere in regola con:

- l'applicazione del CCNL;
- il versamento degli oneri contributivi ed assicurativi;
- l'applicazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- le normative in materia di lavoro in genere.

Inoltre non devono aver superato la quota limite di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis" (stabilita dal regolamento CE n. 1998/2006 del 15/12/2006) nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti alla presentazione della proposta progettuale.

Infine, i datori di lavoro non devono avere in atto sospensioni dal lavoro ovvero non aver proceduto a riduzioni di personale o a licenziamenti negli ultimi 6 mesi (salve le ipotesi di licenziamento per giusta causa).

In ragione degli obiettivi prefissati e delle azioni finanziabili, l'impresa titolare della proposta progettuale risponderà a pieno titolo del buon andamento del progetto.

Nel caso in cui l'impresa ritenga opportuno individuare un'agenzia formativa esterna per la realizzazione delle azioni inerenti alla formazione, la stessa dovrà necessariamente essere accreditata (ai sensi del Decreto n.10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale). In tal caso i rapporti intercorrenti tra l'agenzia formativa e l'impresa dovranno essere esplicitati in un'apposita convenzione che dovrà essere trasmessa all'Amministrazione provinciale all'atto della presentazione della proposta progettuale.

L'impresa può, tuttavia, erogare la formazione in azienda purché all'interno dell'organico sia presente una professionalità in grado di trasferire le competenze e le conoscenze previste del piano formativo presentato.

2. DESTINATARI

Gli interventi di politica attiva devono avere finalità volte al reimpiego di lavoratori e di lavoratrici residenti nella Provincia di Carbonia Iglesias ed in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:



A) percettori di cassa integrazione straordinaria, anche in deroga;

B) percettori di mobilità, anche in deroga;

C) Inoccupati/disoccupati iscritti da almeno 12 mesi all'anagrafe dei Centri Servizi per il Lavoro provinciali.

I destinatari non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro dipendente (o assimilato) con l'impresa proponente negli ultimi 12 mesi, tranne il caso in cui la cessazione del rapporto di lavoro sia stata determinata dalla scadenza naturale del contratto.

Sarà cura dell'impresa concordare con la Provincia di Carbonia Iglesias i criteri e le priorità utilizzabili per l'individuazione dei destinatari rispetto al programma di sviluppo aziendale.

Si precisa che oltre ai requisiti su descritti, l'impresa in accordo con l'Amministrazione provinciale, potrà prevedere ulteriori requisiti per l'individuazione dei destinatari.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale presentata dovrà necessariamente contenere tutte le seguenti azioni:

- Sviluppo d'impresa l'idea di sviluppo potrà riguardare l'attuazione di un nuovo ramo d'azienda o l'attivazione di commesse e attività di tipo innovativo prioritariamente nei settori individuati dal Piano Strategico Provinciale.
- Formazione di nuovo personale l'attività formativa dovrà avere una durata minima di 20 ore in funzione degli obiettivi formativi che si intendono conseguire, calata su competenze già possedute dai lavoratori e prevedere obbligatoriamente l'assegnazione ai partecipanti di una diaria e del rimborso spese di viaggio (in conformità a quanto disposto dal *Vademecum per l'operatore* versione 3.0 relativamente all'ammissibilità delle spese ed ai massimali di costo riguardanti gli interventi finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna - Fondo Sociale Europeo).
- Assunzione dei lavoratori le assunzioni dovranno necessariamente essere effettuate a tempo indeterminato per almeno 30 ore settimanali. Ai lavoratori dovrà essere applicato il CCNL della categoria e dovranno essere inquadrati con una qualifica strettamente attinente al tipo di formazione effettuata.

Per ciascuna delle azioni sopra descritte dovranno essere individuati gli obiettivi operativi da perseguire, dettagliate accuratamente le voci di spesa e individuati specifici indicatori di risultato che possano consentire all'Amministrazione di valutare e monitorare dal punto di vista qualitativo e quantitativo lo sviluppo della proposta progettuale.

I progetti dovranno tener conto del principio delle Pari Opportunità.



4. RISORSE FINANZIARIE

A tale azione è destinata la somma di euro 651.000,00, ed a ciascun progetto verrà attribuito un finanziamento totale di massimo euro 105.000,00 la cui ripartizione dovrà essere contenuta all'interno dei seguenti massimali di spesa:

Voucher di servizi	Massimo euro 15.000.
Voucher formativo	Massimo euro 3.000 per ogni allievo che conclude il corso. L'importo totale non potrà superare i 15.000 euro.
Bonus assunzionale	euro 15.000 per ogni assunzione a tempo indeterminato e per almeno 30 ore settimanali, per un massimo di euro 75.000 complessivi.

I voucher di servizio sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli che non consentono a determinati soggetti di partecipare alle attività formative ovvero di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa. In particolare favoriscono l'accesso alle attività formative e lavorative di soggetti appartenenti a determinati target (es. trasporto e accompagnamento di soggetti disabili) e sostengono la conciliazione tra la vita familiare e lavorativa (voucher di conciliazione). Ai fini dell'ammissibilità della spesa è necessario accertare che il servizio fruito sia collegato alla operazione principale sostenuta e che il versamento dell'importo all'erogatore del servizio sia effettivamente avvenuto.

I voucher formativi sono finalizzati alla frequenza di attività formative erogate in favore dei lavoratori.

5. AIUTI DI STATO

I contributi di cui al presente Avviso si configurano come aiuto di Stato e saranno assegnati ed erogati agli aventi diritto con procedure di evidenza pubblica e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato e di incentivi alle assunzioni.

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato, applicabile ai sensi del presente Avviso, è la seguente:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- Regolamento (CE) n. 1535-2007 del 20/12/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
- Regolamento (CE) n. 875/2007 del 24/07/2007 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis" nel settore della pesca.



6. CRITERI DI VALUTAZIONE E PREMIALITA'

I progetti presentati saranno valutati secondo una graduatoria di merito che terrà in considerazione il grado di fattibilità e di integrazione tra politiche sociali, lavorative e formative. Ai fini della valutazione delle proposte progettuali sarà attribuita premialità ai progetti che prevedano l'attuazione di nuovo ramo d'azienda e/o di attivazione di commesse e attività di tipo innovativo nei settori di sviluppo individuati dal Piano Strategico Provinciale.

Ciascun progetto sarà valutato sulla base delle seguenti caratteristiche:

	Caratteristica	Punti (Max)
1	QUALITÀ PROGETTUALE: Sostenibilità del programma di sviluppo proposto dal progetto; congruità delle singole azioni rispetto agli obiettivi che il progetto intende raggiungere; impatto del progetto sullo sviluppo territoriale locale, con particolare riferimento all'attivazione di azioni di sviluppo innovativo e /o ricadenti nei settori individuati dal Piano Strategico Provinciale; coerenza progettuale nell'articolazione dei voucher e dei bonus rispetto agli obiettivi che si intendono perseguire; adeguatezza delle metodologie, degli strumenti, delle scelte logistiche e organizzative e delle modalità di valutazione e monitoraggio.	50
2	PROPOSTA FORMATIVA: coerenza fra gli obiettivi generali del progetto, le figure professionali oggetto della formazione e il target di destinatari individuato; metodologia e strumenti; scelte logistiche e organizzative.	20
3	RISULTATI ATTESI: impatti sui destinatari finali del progetto; numero di assunzioni previste (ai fini del punteggio ogni assunzione incide per un valore di 4 punti).	30
	TOTALE	100

Sulla base dei criteri su esposti sarà predisposta la graduatoria utile ai fini della concessione del finanziamento.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto che ha conseguito il maggiore punteggio in relazione ai **Risultati attesi** e, in subordine, al progetto che ha conseguito il maggiore punteggio in relazione alla **Qualità progettuale**.

La determinazione del punteggio complessivo avverrà tramite la somma dei punteggi ottenuti su ciascun criterio. Le proposte di progetto che riceveranno un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 60 punti non verranno ammesse.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento del progetto sarà consequenziale alla firma di apposita convenzione e avverrà in tre tranches:



Provincia di Carbonia Iglesias

- la prima, pari al 30% dell'importo finanziato, verrà trasferita a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipazione e della stipula di apposita convenzione con l'Amministrazione provinciale;
- la seconda, pari al 50%, a seguito di conclusione del percorso formativo ed immediata assunzione, entro il termine perentorio di 10 giorni, dei soggetti destinatari;
- la terza, pari al restante 20%, a conclusione del progetto ed approvazione della rendicontazione finale delle spese ammissibili.

Resta inteso che la liquidazione della seconda tranche è subordinata alla verifica, da parte dell'Amministrazione delle condizioni dell'assunzione del/i lavoratori (tipologia di contratto, inquadramento, applicazione del CCNLL, etc.) e del rispetto dei requisiti richiesti al punto 2 del presente Avviso.

Non verranno considerate ultimate attività formative con presenze inferiori al 70% di quanto previsto dal progetto, pertanto l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione della seconda tranche. La prima tranche già concessa verrà invece ricalcolata sulla base delle spese effettivamente sostenute.

Il finanziamento sarà erogato al netto delle eventuali imposte e/o ritenute dovute per legge.

Eventuali variazioni sostanziali nelle attività indicate nella proposta progettuale considerata finanziabile, dovranno essere preventivamente autorizzate dai responsabili della Provincia che provvederanno ad accertare se l'eventuale modifica del punteggio conseguente determini o meno una variazione nell'ordine di posizione in graduatoria.

La variazione sostanziale sarà autorizzata solo ed esclusivamente se il punteggio rideterminato non scende al di sotto della soglia dell'ultimo progetto finanziato.

A conclusione del percorso formativo, l'azienda prima di inoltrare richiesta della seconda tranche, dovrà provvedere all'assunzione immediata, entro il termine massimo di 10 giorni, dei soggetti destinatari dei bonus assunzionali.

Per la richiesta della seconda tranche di finanziamento, l'azienda dovrà produrre la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione della seconda tranche in originale;
- Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentate in corso di validità;
- Dichiarazione "De minimis" in originale;
- rendicontazione relativa all'utilizzo dei voucher;
- rendicontazione del percorso formativo, come da progetto ammesso;
- contratto a tempo indeterminato stipulato con i/il destinatari/o dei bonus assunzionali.

La terza tranche di contributo, pari al restante 20%, può essere richiesta unitamente alla rendicontazione finale delle spese ammesse, **entro 12 mesi** dalla data di assunzione dei destinatari dei bonus assunzionali, presentando alla Provincia la seguente documentazione:

- Richiesta di erogazione della terza tranche in originale;
- Copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentate in corso di validità;



- Dichiarazione “De minimis” in originale;
- Buste paga, bonifici, assegni o altri metodi di pagamento tracciabili in grado di fornire l’evidenza dei pagamenti dello stipendio attribuito ai lavoratori assunti nel ambito del progetto approvato.

Non verranno ammesse le richieste di contributo non compilate secondo i moduli allegati o comunque difformi e/o mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti.

8. GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il beneficiario del contributo dovrà costituire idonea garanzia a favore dell’Amministrazione provinciale per il 30% dell’importo finanziato che garantisca la permanenza dello stato occupazionale del lavoratore o dei lavoratori assunti presso l’azienda secondo il modello predisposto dalla Provincia. L’attivazione della garanzia fideiussoria è condizione necessaria ai fini della stipula della convenzione di finanziamento e dell’erogazione dell’incentivo. La polizza fideiussoria dovrà essere rilasciata da un istituto bancario o assicurativo o da uno degli intermediari iscritti nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze. La polizza deve assicurare la restituzione del 30% del contributo riconosciuto nel caso in cui il beneficiario/contraente le spese non siano effettuate conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dovrà essere conforme al modello predisposto dalla Provincia. La fideiussione deve essere prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’art.1944 del C.C. e in deroga all’art.1957 del C.C., dovrà essere valida ed operante fino al completo assolvimento delle obbligazioni assunte, e per la sua estinzione o riduzione dovrà essere fornita espressa dichiarazione liberatoria da parte della Provincia di Carbonia Iglesias.

9. REGIME SANZIONATORIO

I progetti dovranno prevedere azioni di politica sociale e formativa e presentare carattere di novità, favorendo il reale inserimento lavorativo dei soggetti a cui sono destinati.

L’inserimento in azienda dovrà prevedere obbligatoriamente l’assunzione del/i soggetto/i al termine della formazione, entro e non oltre 10 giorni dal termine della stessa.

Trascorso tale termine senza che sia effettuata l’assunzione l’azienda dovrà restituire il finanziamento erogato a titolo di I tranche.

L’azienda dovrà garantire che vengano poste in essere le azioni previste nel progetto presentato e finanziato dalla Provincia di Carbonia Iglesias. Qualunque variazione, che comunque non potrà essere sostanziale, dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dagli uffici provinciali. Nel caso di mancata erogazione della formazione l’impresa dovrà restituire il contributo erogato a titolo di prima tranche.



Non verranno considerate ultimate attività formative con presenze inferiori al 70% di quanto previsto dal progetto, pertanto l'Amministrazione non provvederà alla liquidazione della seconda tranche. La prima tranche già concessa verrà invece ricalcolata sulla base delle spese effettivamente sostenute.

In caso di licenziamento nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione, l'impresa dovrà restituire il contributo erogato al netto delle spese sostenute e regolarmente rendicontate.

In caso di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie del lavoratore l'impresa dovrà restituire il contributo erogato al netto delle spese sostenute per i voucher formativi e di servizi regolarmente rendicontate, e in misura proporzionale al periodo rimanente per il completamento dei primi dodici mesi di assunzione.

In caso di mancata restituzione del finanziamento l'Amministrazione si rivarrà sulla polizza fideiussoria per il recupero delle somme già erogate e non dovute.

In ogni caso le variazioni verificatesi dopo l'ammissione al finanziamento che pregiudichino la valutazione effettuata sul progetto tanto da far sì che il punteggio così rideterminato scenda al di sotto della soglia dell'ultimo progetto finanziato, produrranno l'effetto della restituzione totale dell'intero importo erogato, ad esclusione delle sole spese effettive di formazione.

10. SPESE AMMISSIBILI

È ammissibile, conformemente a quanto previsto dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale e regionale, ogni spesa congrua, correlata e funzionale all'erogazione del servizio e/o alla realizzazione delle azioni integrate previste nel progetto purché supportate da idonea documentazione contabile di spesa secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) 448/2004 e dal Vademecum per l'operatore versione 3.0 del Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E PROCEDURE DI AMMISSIONE

I soggetti di cui al punto 1 - Azione 2 potranno partecipare all'Avviso mediante la compilazione dell'apposito modulo di domanda (Allegato 1) e del relativo Schema di progetto (Allegato 2).

Le domande dovranno essere inviati a pena di esclusione in plico chiuso e siglato in tutti i lembi di chiusura, con la dicitura **"Avviso ART. 29 L.R. 20/2005 – Incentivi al reimpiego – Azione 2"** e con la chiara indicazione del mittente, a mezzo di raccomandata A.R, **al seguente indirizzo: Provincia di Carbonia Iglesias, via Mazzini 39 – 09013 – Carbonia a partire dal 17/01/2013 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 18/02/2013, a tal fine farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale di spedizione.**

A pena di esclusione, il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione (Allegato 1) datata e firmata in calce;
- Fotocopia di un documento di identità valido del rappresentante legale o titolare dell'impresa.



- **Busta chiusa e siglata in tutti i lembi** contenente lo Schema di progetto (Allegato 2);

Tutta la documentazione deve essere redatta e presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente sottoscritta in calce ad ogni modello dal proponente. In ogni caso la documentazione dovrà essere corredata dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Non verranno ammesse:

- domande di partecipazione non compilate secondo i moduli allegati opportunamente predisposti o comunque difformi e/o mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- domande spedite oltre il termine di scadenza;
- domande il cui plico risulti privo di intestazione del mittente, o privo della dicitura **“Avviso ART. 29 L.R. 20/2005 – Incentivi al reimpiego – Azione 2- NON APRIRE”**;
- domande il cui plico risulti non chiuso o mancante dell'apposizione delle sigle sui lembi di chiusura;
- plichi non contenenti lo schema di progetto (Allegato 2) in busta chiusa e sigillata;
- domande presentate da soggetti privi dei requisiti richiesti nell'Avviso;
- domande carenti della documentazione cartacea prescritta ai fini della partecipazione all'Avviso;
- domande spedite oltre i termini indicati dal presente Avviso.

La Provincia, previa verifica della sussistenza dei previsti requisiti, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso e alla predisposizione di idonea graduatoria.

Per l'espletamento delle attività istruttorie sarà nominata una Commissione composta da almeno tre membri.

Le operazioni si svolgeranno secondo il seguente iter:

- FASE 1 - verifica documentazione amministrativa: la Commissione procederà, in apposite sedute pubbliche, ad esaminare l'integrità e la conformità del plico e della documentazione ivi contenuta e a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità richiesti.
- FASE 2 - valutazione progetti: la Commissione procederà, in successive sedute riservate, ad aprire ed esaminare la documentazione contenuta nelle buste trasmesse, sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

Le comunicazioni relative alle date delle sedute pubbliche verranno rese note esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet provinciale.



La Commissione esaminatrice procederà alla redazione di una apposita graduatoria sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun partecipante. Le proposte progettuali presentate saranno valutate idonee quando raggiungono la soglia minima di 60 su un totale di 100.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Amministrazione provinciale si riserva di effettuare attività di verifica e controllo sulla veridicità delle informazioni presentate.

Sarà cura dello stesso Ente, inoltre, effettuare controlli periodici allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto e delle relative spese, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'attività di controllo potrà avvenire anche mediante soggetti terzi appositamente incaricati dall'Amministrazione.

L'accertamento di eventuali inosservanze determina la revoca del contributo da parte dell'Amministrazione provinciale e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

Il finanziamento sarà totalmente revocato:

- a) qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- b) qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- c) qualora non vengano poste in essere le azioni formative e di inserimento lavorativo previste nel progetto finanziato, fatto salvo quanto specificato nel precedente punto 9.

13. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito del presente progetto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- il trattamento dei dati personali forniti sarà effettuato attraverso supporti cartacei e/o informatici. In particolare, i dati raccolti verranno inseriti in un'apposita banca dati elettronica e potranno confluire nella Borsa Continua Nazionale del Lavoro, di cui all'art. 15 del D. Lgs. 276/2003;
- il conferimento dei dati è necessario per l'inserimento dell'azienda nelle procedure di finanziamento previste dal presente Avviso. L'eventuale diniego comporterà necessariamente la cancellazione del nominativo del datore di lavoro dall'iniziativa in questione;
- titolare del trattamento è la Provincia di Carbonia Iglesias;
- responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area dei Servizi per il Lavoro, la Cultura e la socialità Dott.ssa Speranza Schirru;



Provincia di Carbonia Iglesias

- i dati potranno essere comunicati ai diversi soggetti istituzionali coinvolti nell'iniziativa. In ogni caso, la comunicazione riguarderà esclusivamente i dati necessari per i fini di volta in volta individuati;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, etc.) nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, scrivendo al Responsabile del trattamento dati personali Dott.ssa Speranza Schirru.

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Settore politiche per il lavoro e formazione professionale della Provincia di Carbonia Iglesias, Dirigente Dott.ssa Speranza Schirru. Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Nocera Monica.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Politiche attive del lavoro della Provincia di Carbonia Iglesias, Responsabile del Settore: Dott.ssa Donatella Rubiu.

15. PUBBLICITA' DELL'AVVISO

Il presente Avviso, completo degli allegati, è reperibile:

- sul sito internet della Provincia di Carbonia Iglesias;
- presso il CSL Carbonia, via Dalmazia – Carbonia e il CSL Iglesias, via Ada Negri – Iglesias.

16. RINVIO

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente Avviso, si fa espresso richiamo alle norme di legge applicabili in materia, nonché ai CCNL applicabili.

Il Dirigente
Dott.ssa Speranza Schirru